

Tutto il Sud sciopera per occupazione e sviluppo

Sicilia: in grandi e piccoli centri decine di manifestazioni

Dalla nostra redazione
Si acuisce la crisi in Puglia

BARI — Dopo il 19 maggio, la giornata del 100 mila chilometri, i lavoratori pugliesi scendono ancora in lotta oggi contemporaneamente in tutta la regione: a Bari, Taranto e Brindisi lo sciopero generale si concluderà con grandi manifestazioni provinciali, mentre a Foggia manifesteranno in cinque zone (S. Severo, Foggia, Lucera, Manfredonia e San Severo) e quelli lecchi a Maglie e Carmiano.

Sul punto di crisi nella piccola e media industria, sulla difesa e l'espansione dei grandi centri industriali dell'Italstider e della Montedison, sui piani irrigui della Cassa del Mezzogiorno, sui programmi di sviluppo agricolo-industriale, la classe operaia e i burocrati pugliesi riproppongono i temi e le piattaforme che hanno già animato nelle settimane passate un intenso e prolungato movimento articolato.

Lo sciopero di oggi porta il segno di una percezione più acuta e allarmata dell'approfondimento dell'estensione di questi fenomeni di crisi nell'apparato produttivo della regione. Se il 1977 e il primo semestre del '78 avevano già fatto scattare una più sensibile diminuzione degli occupati nell'industria (soprattutto nel tessile e nelle costruzioni), centrale del Mezzogiorno, la classe operaia e i burocrati pugliesi riproppongono i temi e le piattaforme che hanno già animato nelle settimane passate un intenso e prolungato movimento articolato.

nella zona dei Nebrodi decine di manifestazioni si terranno in vari centri: ad Alcaro Lufisi una assemblea popolare; a Capo d'Orlando una manifestazione e un corteo; e a Cariccia, Casteldidoneo, Raccusa e Tusa le assemblee popolari coincideranno con le riunioni pubbliche dei consigli comunali. Altre assemblee e manifestazioni si terranno a Ficarra, Mistretta, Patti, Piraino, Sant'Agata Militello, Santo Stefano di Cammarota, Siracusa e Uta.

A Siracusa fino a ieri si sono svolti i consigli comunali aperti nei maggiori centri agricoli. Oggi una manifestazione zonale è indetta a Lentini. Ieri la mattina si è svolta l'assemblea generale dei lavoratori dello stabilimento di Siracusa. Oggi la manifestazione di Siracusa si svolgerà in una piazza centrale della città. Oggi la manifestazione di Siracusa si svolgerà in una piazza centrale della città. Oggi la manifestazione di Siracusa si svolgerà in una piazza centrale della città.



Carattere positivo della legge regionale sulla occupazione giovanile, specie per quel che riguarda il sostegno alla cooperazione, denunciando i ritardi registrati nella fase di gestione e la mancata applicazione della norma che affida alla regione un ruolo di promozione delle esperienze associazionistiche e cooperative tra i giovani. Da qui la richiesta dell'immediata costituzione della commissione regionale per il lavoro giovanile.

Abruzzo: dall'incontro con Andreotti garanzie per gli impegni già presi

E' quello che chiedono i sindacati che danno una valutazione positiva dell'incontro svoltosi a Roma

Dal nostro corrispondente
PESCARA — Primi comunisti nell'incontro tenuto a Roma l'altro ieri per una verifica — tra la Giunta regionale, le forze politiche della maggioranza e i sindacati — sulla situazione dell'Abruzzo. I comunisti di Pescara si sono particolarmente interessati a tre aspetti: la salvaguardia dei livelli occupazionali; la coerenza tra i programmi delle partecipazioni statali e i programmi della regione; la preoccupazione che il Piano non tagli fuori le piccole e medie aziende. «Queste sono le nostre richieste», precisa Tiziana Arista — per il confronto diretto con Andreotti. Esistono poi altre questioni, come il programma di sviluppo del Mezzogiorno, la riforma delle Ferrovie e il problema dell'utilizzazione del metano dal Nord Africa, che esigono precise richieste da parte della Regione direttamente agli enti interessati, dopo una valutazione del Consiglio regionale sulle priorità».

Il sindaco di Pescara e portavoce regionale di Ortona, di cui pure si è parlato a Roma, vanno valutati, a parere dei comunisti, nel Comitato regionale di Pescara. Alla Giunta è stato dato l'incarico di rivedere quanto è stato discusso, di preparare una nuova bozza di documento da sottoporre prima ai sindacati, poi alle commissioni regionali e al Parlamento. Il sindaco di Pescara, impegnato oggi nello sciopero di 4 ore delle regioni meridionali, ha espresso un parere «complessivamente positivo» sulla riunione di Roma: «ci ha permesso di avere una verifica

Basilicata: tutti a Marsico N. Tre manifestazioni in Molise

POTENZA — E' stata precisata la piattaforma di lotta per lo sciopero zonale della Val d'Agri indetto dalla federazione unitaria CGIL-CISL-UIL per oggi e che vedrà una manifestazione centrale a Marsico Nuovo.

«Su questi obiettivi immediati il superamento del consorzio di Marsico Nuovo e la preparazione della giornata di lotta di oggi. I lavoratori hanno discusso insieme ai dirigenti sindacali le questioni al centro della lotta del Mezzogiorno ma si sono soffermati anche su alcuni problemi regionali riferiti soprattutto alle questioni occupazionali dei giovani. Difatti si afferma che entro le sedi sindacali le aziende presenti sul territorio che pure avevano assicurato un numero consistente di nuovi posti di lavoro all'atto dell'insediamento non hanno mantenuto gli impegni.

Gravissima decisione in consiglio comunale

Terre ai giovani: la maggioranza dc di Minervino dice no

La coop agricola «Giorgio» aveva chiesto al Comune la concessione in fitto di 50 ettari semiabbandonati dell'azienda «Chiancarella»

Dalla nostra redazione
BARI — Il sindaco dc di Minervino ha detto no ai giovani disoccupati della cooperativa agricola «Giorgio» che avevano chiesto al Comune la concessione in fitto della terra (50 ettari) dell'azienda «Chiancarella» ora in uno stato di semiabbandono. Queste terre, che erano di proprietà dell'ECA sono passate ora di proprietà dell'amministrazione comunale.

Una decisione gravissima quella presa l'altra sera dal consiglio comunale. All'ordine del giorno era infatti la ratifica della delibera di concessione di queste terre già adottata dalla giunta di sinistra PCI-PSI la primavera scorsa. Questa delibera — già approvata dal consiglio provinciale — nonostante le pressioni non solo dei soci della cooperativa (tutti giovani disoccupati, anche laureati) ma del PCI, del PSI, della CGIL e della Confcooperatori.

Quello dell'agricoltura a Catanzaro
Occupato l'assessorato per rilanciare le proposte di sviluppo della Sila

COSENZA — Un centinaio di giovani di Pedace e di altri comuni della fascia Presiliana aderenti alla legge del disoccupato, ieri mattina hanno occupato l'assessorato regionale all'Agricoltura allo scopo di rilanciare le proposte di sviluppo agricolo e turistico dell'altipiano della Sila.

BARI - Firmato un accordo che prevede la sostituzione dei lavoratori che passeranno ad altre aziende

Alla Fiat non si perde neanche un posto di lavoro

Gli operai segnati nel fisico otterranno nuovi sbocchi occupazionali - Un grande successo della lotta

Dalla nostra redazione
MODUGNO — Dopo sette giorni di assemblee permanenti e di delegazioni trattative i lavoratori, per i quali pure la magistratura aveva accertato una malattia professionale. Da una stima dei lavoratori, infatti, risulta che l'ambiente e l'organizzazione del lavoro in questa fabbrica hanno minato nel fisico il cinquanta per cento delle maestranze, mentre largamente disatteso era rimasto un accordo che impegnava la direzione ad accertare le condizioni di lavoro e a porvi rimedio.

Il stabilimento di Modugno era entrato in sciopero il 9 novembre per respingere la politica della direzione di espellere dalla produzione una decina di lavoratori, per i quali pure la magistratura aveva accertato una malattia professionale. Da una stima dei lavoratori, infatti, risulta che l'ambiente e l'organizzazione del lavoro in questa fabbrica hanno minato nel fisico il cinquanta per cento delle maestranze, mentre largamente disatteso era rimasto un accordo che impegnava la direzione ad accertare le condizioni di lavoro e a porvi rimedio.

Questi si facevano scortare da carabinieri, tentando di screditare la responsabilità dei lavoratori. La lotta coinvolgeva quindi forze politiche ed istituzioni: «I incontri erano fissati con i rappresentanti della Regione Puglia. Si arrivava poi all'Ufficio Provinciale di Bari, che cominciava la trattativa. Al gioco del logoramento e della rottura da parte della direzione aziendale, i lavoratori subivano costanti le pressioni di unità e una compattezza che hanno rari scontri nelle lotte passate. Ed è su questa base che la difficile trattativa è stata conclusa con un grosso risultato. Mentre la FLM si impegna a ritirare i ricorsi alla Magistratura, la Fiat liquiderà i lavoratori con una indennità aggiuntiva fino alla definitiva sistemazione in un'altra azienda della zona industriale. A questi lavoratori, che le condizioni di salute non consentono più di lavorare certi reparti, sarà comunque assicurato uno sbocco di lavoro: al loro posto inoltre saranno assunti

Foggia: dopo 2 mesi di crisi il nodo resta nella DC

Dal nostro corrispondente

FOGGIA — La crisi al Comune capoluogo è lungi dal risolversi rapidamente. Il sindaco dc di Foggia, nel svolgimento della crisi al Comune di Foggia e degli incontri fra i partiti democratici, ad altre due mesi dalla scadenza del mandato di incarico, non è riuscito a trovare una soluzione positiva alla richiesta dei giovani.

Tutto questo non è servito a modificare la posizione della DC di Minervino che in questo modo ha solo inteso — non c'è altra spiegazione — mortificare questi giovani i loro volenti di lavorare e di acquistare un terreno agricolo. Questa volontà era stata accompagnata non solo dalla presentazione all'intera cittadinanza di un piano di trasformazione dell'azienda (in base al quale si prevede, nel giro di 45 anni, di aumentare la produzione lorda vendibile di 89 volte), ma da una attività lavorativa concreta su altri terreni e dalla costituzione di un'allevamento di animali da cortile. Del resto, in attesa della assegnazione, i giovani hanno già piantato su una parte di quelle terre ortaggi.

Dal nostro corrispondente
FOGGIA — La crisi al Comune capoluogo è lungi dal risolversi rapidamente. Il sindaco dc di Foggia, nel svolgimento della crisi al Comune di Foggia e degli incontri fra i partiti democratici, ad altre due mesi dalla scadenza del mandato di incarico, non è riuscito a trovare una soluzione positiva alla richiesta dei giovani.

Tutto questo non è servito a modificare la posizione della DC di Minervino che in questo modo ha solo inteso — non c'è altra spiegazione — mortificare questi giovani i loro volenti di lavorare e di acquistare un terreno agricolo. Questa volontà era stata accompagnata non solo dalla presentazione all'intera cittadinanza di un piano di trasformazione dell'azienda (in base al quale si prevede, nel giro di 45 anni, di aumentare la produzione lorda vendibile di 89 volte), ma da una attività lavorativa concreta su altri terreni e dalla costituzione di un'allevamento di animali da cortile. Del resto, in attesa della assegnazione, i giovani hanno già piantato su una parte di quelle terre ortaggi.

Avezzano «esulta» e il Messaggero pure

Un scroscio applausivo si è levato, ieri, ad Avezzano segnando la fine di un incubo. È tornato davanti i lettori de «Il Messaggero», sventolando la pagina marciaiana ed invocando a gran voce il nome di Ugo Morgante, il quale, come presidente dell'ospedale di Avezzano eletto dal Consiglio di Amministrazione, aveva assunto un atteggiamento stentato e aveva rifiutato di dare risposte esaurienti sui problemi di gestione.

Avezzano — Uno scroscio applausivo si è levato, ieri, ad Avezzano segnando la fine di un incubo. È tornato davanti i lettori de «Il Messaggero», sventolando la pagina marciaiana ed invocando a gran voce il nome di Ugo Morgante, il quale, come presidente dell'ospedale di Avezzano eletto dal Consiglio di Amministrazione, aveva assunto un atteggiamento stentato e aveva rifiutato di dare risposte esaurienti sui problemi di gestione.

Un scroscio applausivo si è levato, ieri, ad Avezzano segnando la fine di un incubo. È tornato davanti i lettori de «Il Messaggero», sventolando la pagina marciaiana ed invocando a gran voce il nome di Ugo Morgante, il quale, come presidente dell'ospedale di Avezzano eletto dal Consiglio di Amministrazione, aveva assunto un atteggiamento stentato e aveva rifiutato di dare risposte esaurienti sui problemi di gestione.

Mario Santostasi
Segretario regionale
CGIL pugliese

g. d. s.